



FAISA-CISAL
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



MOZIONE CONSIGLIO NAZIONALE FAISA-CISAL

Il Consiglio Nazionale FAISA-CISAL, riunito a Fiuggi nei giorni 17 e 18 novembre 2010, ascoltata la relazione del Segretario Generale - soprattutto nella parte in cui informa della possibilità di sottoscrivere un accordo riguardante solamente i quattro punti normativi del CCNL della Mobilità - la approva e, a seguito del dibattito svolto, esprime la propria assoluta contrarietà a lasciarli sganciati dalla parte economica riferita agli anni 2009 e 2010.

Tale contrarietà è rafforzata in presenza di una crisi politica che, comunque si risolva, non potrà che produrre un rinvio temporale di qualsiasi discussione relativa alle retribuzioni.

Pertanto, il Consiglio Nazionale impegna la Segreteria Nazionale a porre in essere, sia verso le Organizzazioni Sindacali trattanti che verso le Controparti Datoriali ed il Governo, ogni azione utile per scongiurare questa eventualità.

È invece necessario, considerata l'importanza sociale dei trasporti pubblici, che il comparto sia dotato di strumenti di finanziamento suppletivi, che da straordinari diventino ordinari, per garantire un servizio adeguato alle esigenze del Paese.

Il Consiglio Nazionale esprime inoltre la propria contrarietà alla diminuzione dei trasferimenti al TPL previsti dalla Legge di Stabilità, che potrebbe determinare una forte riduzione dei servizi e la compromissione dei livelli occupazionali, in assenza di specifiche tutele socialmente sostenibili.

Il Consiglio Nazionale impegna quindi la Segreteria Nazionale a respingere ogni ipotesi di tagli ai servizi, sia a tutela dei posti di lavoro e dei diritti contrattualmente acquisiti dagli Autoferrotranvieri, sia per garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e la stessa vivibilità delle città.

Fiuggi, 18 novembre 2010

Il Consiglio Nazionale
FAISA-CISAL